



CITTA' DI IVREA

Provincia di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

OGGETTO: COSTITUZIONE CONSULTA COMUNALE STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRA UE).

Il giorno **Nove** del mese di **Aprile** dell'anno **2014**, alle ore **19.10** nella Sala delle adunanze consiliari, sotto la **Presidenza del Consigliere BALLURIO TEIT Elisabetta**, e con la partecipazione del Segretario Generale, **GIORDANO Daniela**, si è riunito il Consiglio Comunale come dall'avviso di convocazione recapitato nel termine legale, insieme con l'Ordine del Giorno, al Sindaco, ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio:

Nominativo	Presenza	Nominativo	Presenza
DELLA PEPA Carlo	SI	FRANCHETTO Valeria	SI
BALLURIO TEIT Elisabetta	SI	GAMBONE Elvio	SI
BERTOLINO Paolo	NO	GILARDINI Tommaso	NO
BLASOTTA Pierre	SI	OLIVETTI Matteo	NO
BORLA Diego	SI	PERINETTI Maurizio	NO
CARRAIN Loredana	SI	RESTIVO Erna Maria Antonia	SI
COMOTTO Francesco	SI	SASSANO Duccio Spartaco	SI
DE STEFANO Massimiliano	SI	TOGNOLI Alberto	SI
DULLA Fabrizio	NO		

Assiste e partecipa alla seduta il Consigliere Straniero Aggiunto: **BENLAMINE Tarik**.

Partecipano alla seduta gli Assessori:

CAPIRONE Enrico;

CODATO Giovanna;

SALVETTI Laura;

STROBBIA Giovanna;

VINO Augusto;

Esce il Consigliere Dulla

Presenti: 12

OGGETTO: COSTITUZIONE CONSULTA COMUNALE STRANIERI (COMUNITARI ED EXTRA UE).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali Augusto VINO;

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 3 dello Statuto della città di Ivrea afferma: "La Comunità eporediese si è sviluppata accogliendo culture e mentalità diverse ed è stata luogo di sperimentazione di nuove forme di convivenza sociale. La Città di Ivrea riconosce la pluralità dei valori culturali e religiosi, è aperta e partecipa alla elaborazione e alla diffusione di una cultura di pace e solidarietà, di cooperazione internazionale e di integrazione razziale";

CONSIDERATO altresì che la Città di Ivrea ha sempre favorito la partecipazione alla vita pubblica, l'incontro e il dialogo tra portatori di differenti culture, nonché l'integrazione dei cittadini stranieri;

VISTO l'art.16 del Regolamento Comunale degli Istituti di Partecipazione che prevede forme di consultazione dei cittadini;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 16 febbraio 2009 con la quale veniva costituita ed aggiornata la consulta comunale sulle problematiche inerenti l'accoglienza e l'integrazione sociale dei cittadini extracomunitari;

RITENUTO necessario provvedere all'aggiornamento della composizione della Consulta, secondo quanto di seguito specificato:

- 4 rappresentanti del Consiglio Comunale, 2 di maggioranza e 2 di minoranza;
- il consigliere straniero aggiunto della Città di Ivrea;
- 1 rappresentante di cittadinanza non italiana per ognuna delle nazionalità di quelle presenti nel Comune di Ivrea come risultante dagli elenchi anagrafici al 31/12/2013; potrà inoltre essere nominato un secondo rappresentante per ogni comunità a condizione che sia garantita la presenza di entrambi i sessi; tale secondo rappresentante, di sesso diverso dal primo, potrà essere anche di origine straniera con la cittadinanza italiana;
- 1 rappresentante per ogni Organizzazione Sindacale con propria sede e presenza sul territorio;
- 1 rappresentante per ogni Organizzazione rappresentativa delle imprese industriali, artigiane, commerciali, agricole e cooperativistiche che ne faccia richiesta;
- 1 rappresentante del Consorzio Socio-Assistenziale In.Re.Te.;
- 1 rappresentante della locale ASL TO 4;
- 1 rappresentante per ogni organizzazione religiosa presente sul territorio che ne faccia richiesta;
- 1 rappresentante per ogni associazione di volontariato fra quelle iscritte all'Albo Comunale con finalità e scopi attinenti a quelli della Consulta che ne faccia richiesta ivi comprese le associazioni formate da cittadini stranieri;
- 1 rappresentante del Centro Territoriale per l'Educazione Permanente degli Adulti;
- 1 rappresentante per gli Istituti Comprensivi I e II di Ivrea;
- 1 rappresentante del Centro per l'Impiego;

- l'Assessore alle Politiche Sociali;
- il Garante del Comune di Ivrea per i diritti delle persone private della libertà personale per la Casa Circondariale Ivrea;
- il Responsabile del Servizio Stranieri del Comune, o altro funzionario del Servizio Politiche Sociali delegato, svolgente funzioni di segretario della Consulta;

RITENUTO ALTRESI' necessario definire l'individuazione dei componenti della Consulta secondo le seguenti modalità:

- il Presidente del Consiglio Comunale provvederà a dare comunicazione, entro il termine di giorni 7 dall'approvazione della presente delibera, a tutti i soggetti interessati affinché possano procedere alle designazioni dei componenti della Consulta. Le designazioni dovranno pervenire presso la Presidenza del Consiglio Comunale entro il termine di giorni 20 dalla data di approvazione della presente delibera;
- gli stranieri, oppure i cittadini di origine straniera che abbiano acquisito la cittadinanza italiana, presenti sul territorio che vogliano presentare richiesta per far parte della Consulta devono:
 - avere cittadinanza (attuale o di origine) tra quelle presenti nel Comune di Ivrea come risultante dagli elenchi anagrafici al 31/12/2013;
 - essere cittadini stranieri (comunitari ed extra UE), oppure cittadini di origine straniera che abbiano acquisito la cittadinanza italiana, residenti da almeno 2 anni in uno dei Comuni afferenti al bacino dei Consorzi socio assistenziali IN.RE.TE di Ivrea e C.I.S.S.-A.C. di Caluso, maggiorenni, che non abbiano riportato condanne penali ostative alla carica di consigliere comunale, e che non abbiano nessun ruolo politico o sindacale di rilievo;
 - presentare richiesta di ammissione corredata dalle firme di sostegno di almeno 20 stranieri (comunitari ed extra UE) oppure cittadini di origine straniera che abbiano acquisito la cittadinanza italiana, residenti in Ivrea, autenticate presso gli uffici comunali;

Ogni cittadino straniero, oppure italiano di origine straniera, potrà firmare a sostegno di un solo candidato o di una coppia della stessa nazionalità di candidati come nel caso previsto.

In caso di più candidature presentate dalla medesima comunità straniera, faranno parte della Consulta i candidati che abbiano raccolto il maggior numero di firme. Nel caso in cui vi sia parità di firme raccolte tra candidati appartenenti alla medesima Comunità straniera, farà parte della Consulta il candidato più giovane.

Le richieste dovranno essere presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on line del Comune.

CONSIDERATO necessario indicare le modalità generali di funzionamento della Consulta, secondo quanto segue:

- il Presidente del Consiglio Comunale convocherà e presiederà la prima riunione della Consulta, che nella sua prima riunione eleggerà:
 - il Presidente, che avrà il compito di convocare e di presiedere le sedute e che dovrà possedere la sola cittadinanza straniera;
 - il Vice Presidente, con funzioni vicarie, che dovrà possedere la sola cittadinanza straniera e che dovrà altresì possedere una cittadinanza diversa da quella del Presidente;
 - il Direttivo, composto da 5 membri, con il compito di dare esecuzione alle decisioni della Consulta e valutare le richieste di eventuali altre adesioni alla Consulta stessa;

Il Direttivo si riunirà almeno 4 volte all'anno.

La Consulta si riunirà almeno 2 volte all'anno, ed una volta all'anno trasmetterà al Consiglio Comunale una relazione sulle iniziative attivate, sui problemi emersi e sulle prospettive, programmi e obiettivi.

La Consulta rimarrà in carica per la durata del mandato elettivo del Consiglio Comunale che elegge i propri rappresentanti in seno alla stessa.

ACQUISITO il parere della Commissione Servizi Sociali riunitasi nelle date 04.02.2014 e 02.04.2014;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18.02.2000 in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente dell'Area Sviluppo Politiche Sociali e Responsabile del Servizio Politiche Sociali;

SENTITO l'intervento del Consigliere RESTIVO;

CON n. 9 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Borla-Gambone-Tognoli) espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la costituzione della Consulta dei cittadini stranieri comunitari ed extra U.E. che perseguirà principalmente i seguenti obiettivi:

- 1) favorire l'integrazione sociale degli stranieri e la loro partecipazione attiva alla vita della Comunità eporediese
- 2) coinvolgere i cittadini italiani e stranieri in una forte azione di legalità e di lotta alle discriminazioni razziali
- 3) favorire, attraverso iniziative culturali e di informazione, lo sviluppo dei valori della solidarietà e dello scambio interculturale nel rispetto delle diverse identità
- 4) formulare proposte in sinergia e raccordo con i servizi del territorio sulle tematiche dell'immigrazione e sostenere l'azione istituzionale del Consigliere Straniero Aggiunto
- 5) contribuire alla realizzazione di un osservatorio comunale sul fenomeno dell'immigrazione

DI DEFINIRE la composizione della Consulta così come segue:

- 4 rappresentanti del Consiglio Comunale, 2 di maggioranza e 2 di minoranza;
- il consigliere straniero aggiunto della Città di Ivrea;
- 1 rappresentante di cittadinanza non italiana per ognuna delle nazionalità di quelle presenti nel Comune di Ivrea come risultante dagli elenchi anagrafici al 31/12/2013; potrà inoltre essere nominato un secondo rappresentante per ogni comunità a condizione che sia garantita la presenza di entrambi i sessi; tale secondo rappresentante, di sesso diverso dal primo, potrà essere anche di origine straniera con la cittadinanza italiana;
- 1 rappresentante per ogni Organizzazione Sindacale con propria sede e presenza sul territorio;
- 1 rappresentante per ogni Organizzazione rappresentativa delle imprese industriali, artigiane, commerciali, agricole e cooperativistiche che ne faccia richiesta;
- 1 rappresentante del Consorzio Socio-Assistenziale In.Re.Te.;
- 1 rappresentante della locale ASL TO 4;
- 1 rappresentante per ogni organizzazione religiosa presente sul territorio che ne faccia richiesta;
- 1 rappresentante per ogni associazione di volontariato fra quelle iscritte all'Albo Comunale con finalità e scopi attinenti a quelli della Consulta che ne faccia richiesta ivi comprese le associazioni formate da cittadini stranieri;
- 1 rappresentante del Centro Territoriale per l'Educazione Permanente degli Adulti;
- 1 rappresentante per gli Istituti Comprensivi I e II di Ivrea;
- 1 rappresentante del Centro per l'Impiego;
- l'Assessore alle Politiche Sociali;

- il Garante del Comune di Ivrea per i diritti delle persone private della libertà personale per la Casa Circondariale Ivrea;
- il Responsabile del Servizio Stranieri del Comune, o altro funzionario del Servizio Politiche Sociali delegato, svolgente funzioni di segretario della Consulta;

DI DEFINIRE l'individuazione dei componenti della Consulta secondo le seguenti modalità:

- il Presidente del Consiglio Comunale provvederà a dare comunicazione, entro il termine di giorni 7 dall'approvazione della presente delibera, a tutti i soggetti interessati affinché possano procedere alle designazioni dei componenti della Consulta. Le designazioni dovranno pervenire presso la Presidenza del Consiglio Comunale entro il termine di giorni 20 dalla data di approvazione della presente delibera;
- gli stranieri, oppure i cittadini di origine straniera che abbiano acquisito la cittadinanza italiana, presenti sul territorio che vogliano presentare richiesta per far parte della Consulta devono:
 - avere cittadinanza (attuale o di origine) tra quelle presenti nel Comune di Ivrea come risultante dagli elenchi anagrafici al 31/12/2013;
 - essere cittadini stranieri (comunitari ed extra UE), oppure cittadini di origine straniera che abbiano acquisito la cittadinanza italiana, residenti da almeno 2 anni in uno dei Comuni afferenti al bacino dei Consorzi socio assistenziali IN.RE.TE di Ivrea e C.I.S.S.-A.C. di Caluso, maggiorenni, che non abbiano riportato condanne penali ostative alla carica di consigliere comunale, e che non abbiano nessun ruolo politico o sindacale di rilievo;
 - presentare richiesta di ammissione corredata dalle firme di sostegno di almeno 20 stranieri (comunitari ed extra UE) oppure cittadini di origine straniera che abbiano acquisito la cittadinanza italiana, residenti in Ivrea, autenticate presso gli uffici comunali;

Ogni cittadino straniero, oppure italiano di origine straniera, potrà firmare a sostegno di un solo candidato o di una coppia della stessa nazionalità di candidati come nel caso previsto.

In caso di più candidature presentate dalla medesima comunità straniera, faranno parte della Consulta i candidati che abbiano raccolto il maggior numero di firme. Nel caso in cui vi sia parità di firme raccolte tra candidati appartenenti alla medesima Comunità straniera, farà parte della Consulta il candidato più giovane.

Le richieste dovranno essere presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on line del Comune.

DI INDICARE le seguenti modalità generali di funzionamento della Consulta:

- il Presidente del Consiglio Comunale convocherà e presiederà la prima riunione della Consulta, che nella sua prima riunione eleggerà:
 - il Presidente, che avrà il compito di convocare e di presiedere le sedute e che dovrà possedere la sola cittadinanza straniera;
 - il Vice Presidente, con funzioni vicarie, che dovrà possedere la sola cittadinanza straniera e che dovrà altresì possedere una cittadinanza diversa da quella del Presidente;
 - il Direttivo, composto da 5 membri, con il compito di dare esecuzione alle decisioni della Consulta e valutare le richieste di eventuali altre adesioni alla Consulta stessa;

Il Direttivo si riunirà almeno 4 volte all'anno.

La Consulta si riunirà almeno 2 volte all'anno, ed una volta all'anno trasmetterà al Consiglio Comunale una relazione sulle iniziative attivate, sui problemi emersi e sulle prospettive, programmi e obiettivi.

La Consulta rimarrà in carica per la durata del mandato elettivo del Consiglio Comunale che elegge i propri rappresentanti in seno alla stessa.

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sostituisce la precedente del Consiglio Comunale n. 6 del 16 febbraio 2009.

LD/lcf

Del che si è redatto il presente verbale in originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to BALLURIO TEIT Elisabetta

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIORDANO Daniela

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è copia conforme all'originale e che copia della medesima è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 18 aprile 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione, come prescritto dall'art.124, D. Lgs. 267/2000.

Ivrea, 18/04/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIORDANO Daniela

che la presente Deliberazione

☐ è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, D.Lgs. 267/2000)

☐ è divenuta esecutiva il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, D.Lgs. 267/2000)

Ivrea,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIORDANO Daniela